



MOBOTIX

CASE STUDY

Controllo accessi "in movimento"

Il mondo delle tecnologie Internet negli ultimi anni sta guidando una sorta di rivoluzione a livello di servizi telefonici utilizzati all'interno delle aziende. Del resto, questa era la promessa del VoIP di circa un decennio fa: ridisegnare le comunicazioni, lo scambio di informazioni tra i collaboratori e le relazioni coi clienti.

Nel pubblico, si sa, anche per via di una mancanza di fondi spesso promessi e mai garantiti, questa rivoluzione non è di fatto ancora riuscita a sorpassare quei rigidi vincoli che ormai denotano il mondo delle utility del Bel Paese.



A meno che qualche dirigente illuminato comprenda o già conosca le potenzialità di nuove tecnologie IT e TLC e si prodighi, con l'aiuto di esperti del settore, non solo a introdurre in azienda ma anche a

sfruttarle in termini di operatività quotidiana. I risvolti in questo caso sono indubbiamente notevoli: in primis, il miglioramento della qualità del lavoro sia all'interno, tra dipendenti e collaboratori, che all'esterno, per quanto concerne i servizi resi alla clientela.

AIM MOBILITA' punta sull'innovazione. E con Elpro i.c.a. si spinge molto più in là

Questa è stata la scelta del Gruppo Aim di Vicenza, nata come storica municipalizzata dell'omonima città veneta, che dal 1906, grazie a un crescendo di investimenti, si occupa dei cosiddetti 'servizi essenziali' all'interno del Comune tra cui la gestione della rete fognaria, della depurazione delle acque, dei parcheggi e della sosta in generale, del teleriscaldamento e delle telecomunicazioni. All'intero del Gruppo, una serie di società sono preposte alla gestione e al controllo dei servizi specifici erogati.

Tra queste, AIM Mobilità gestisce i servizi di trasporto urbano grazie a 130 autobus, di cui più della metà alimentati a Gpl e a Metano, una percentuale che le fa detenere il primo posto nel veneto per l'utilizzo di mezzi ecologici a basso impatto ambientale.

Security-Vision-Systems





Il postino suona sempre due volte? Non con il videocitofono IP T24!

“L’obiettivo iniziale di AIM Mobilità era quello di integrare voce, video e dati e dunque collegare via VoIP le tre diverse sedi dell’azienda”, spiega **Alberto Cianfrini, amministratore delegato di Elpro i.c.a.**, società vicentina che, da oltre trent’anni, realizza progetti in ambito di videocontrollo, controllo accessi, antintrusione e rilevamento presenze. “Una volta però conosciuta l’azienda, le sue esigenze e le modalità operative di gestione dei servizi offerti, il progetto si è spinto molto più in là, grazie alla fiducia accordataci nell’andare oltre quanto richiestoci e nell’interpretare necessità inizialmente inesprese, tra cui quella del controllo degli accessi di automezzi, dipendenti e visitatori”.

Sette videocitofoni IP di MOBOTIX controllano gli accessi in entrata e in uscita

Grazie all’esperienza e alla consulenza di **Elpro i.c.a.**, attività che prima erano delegate a un servizio di portierato sono oggi del tutto automatizzate, a vantaggio dello snellimento delle operazioni di ingresso e di uscita di mezzi e persone.

La tecnologia la fa da padrone. Sette videocitofoni IP T24 di MOBOTIX dotati di telecamere a 3,1 megapixel con ottiche emisferiche, inseriti in altrettante colonne in acciaio inossidabile posizionate in prossimità dei punti di accesso e di uscita del deposito dei pullman, degli uffici e del posteggio delle autovetture dei dipendenti,

facilitano i movimenti di mezzi, dipendenti e visitatori verso l’interno e l’esterno dell’azienda.

“Il miglioramento della qualità delle procedure interne legate al controllo accessi è evidente: in passato i bus e le autovetture, una volta arrivati in prossimità delle sbarre dovevano, tramite un campanello, mettersi in contatto con il portiere di turno che, una volta riconosciuto il mezzo, attivava le operazioni di apertura dei varchi. Grazie alle potenzialità della tecnologia MOBOTIX, l’azienda ha potuto optare per una scelta diversa, demandando il controllo degli accessi direttamente al sistema di videosorveglianza”, aggiunge Cianfrini.

Un unico sistema ma molteplici modalità di funzionamento

Grazie alla bontà dei prodotti installati e alle competenze tecnologiche di **Elpro i.c.a.**, AIM Mobilità può dirsi orgogliosa di un sistema di controllo accessi assolutamente all’avanguardia, declinato su modalità di funzionamento diverse a seconda della tipologia di controllo da realizzare. In questo senso, mentre gli autobus entrano ed escono dal deposito grazie a un sistema Telepass che consente l’innalzamento automatico della sbarra quando questi si trovano in prossimità del varco, i dipendenti accedono al posteggio ad essi riservato tramite una procedura di lettura badge. I visitatori, invece, interagiscono direttamente con i videocitofoni,



T24: Videocitofono IP MOBOTIX

digitando sulla tastiera il codice numerico assegnato all'ufficio che dovrà riceverli. In quest'ultimo caso, sempre a vantaggio dello snellimento delle procedure ma anche di un tracciamento quotidiano del numero dei visitatori che entrano ed escono dall'azienda, è proprio l'ufficio di interesse che ricevere la chiamata del videocitofono e che consente l'accesso all'interno della sede.

I visitatori che digitano l'interno di un ufficio sono dunque in grado di interagire con il personale interno che riceve la chiamata e che, a sua volta, ha la possibilità di visualizzare su un videotelefono o su un PC l'immagine ripresa dalla telecamera.

Chi assaggia ritorna

"Il progetto realizzato per AIM Mobilità è per noi un vero fiore all'occhiello, non solo per la piena soddisfazione del cliente, ma anche perché questi era inizialmente partito con richieste molto sottodimensionate rispetto alle potenzialità poi riconosciute al sistema e, di fatto, implementate. Il tutto è stato reso possibile anche grazie al forte supporto ricevuto da MOBOTIX in fase di installazione e di messa in funzione del sistema.

Di fatto, oltre alla gestione automatizzata degli ingressi e delle uscite dalle sedi coinvolte nel progetto, è stato raggiunto un duplice risultato, ovvero l'implementazione di un sistema di videosorveglianza che garantisce

immagini ad alta risoluzione e livelli di dettaglio 30 volte superiori rispetto alla gran parte dei sistemi di videosorveglianza esistenti a livello mondiale. Le telecamere si attivano al passaggio degli automezzi, alla lettura dei badge o alla chiamata attraverso i videocitofoni T24 MOBOTIX.

'Chi assaggia ritorna' recita un noto proverbio che sembra calzare a pennello per AIM Mobilità, visto che insieme a Elpro i.c.a. sono già in fase di definizione alcuni interessanti sviluppi futuri del sistema.

Tra questi si punta all'affermazione del concetto di mobilità, con la possibilità di interfacciare i T24 con iPad e iPhone destinati ai singoli uffici amministrativi, in modo da garantire ai visitatori la completa reperibilità anche in assenza fisica di personale al proprio interno. E del resto, chi più di un'azienda impegnata nel settore dei trasporti poteva essere attratta dal concetto di mobilità?





MOBOTIX – Made in Germany: Tecnologia innovativa, riduzione dei costi complessivi

Sin dalla sua fondazione nel 1999, MOBOTIX AG (l'azienda è quotata in borsa) è considerata in Germania leader e motore del settore della tecnologia delle telecamere di rete e, grazie alla sua concezione decentralizzata, consente di utilizzare sistemi video ad alta risoluzione a un prezzo accessibile.

Maggiore nitidezza dei dettagli, meno telecamere

I sensori ad alta risoluzione con 1536 linee offrono una migliore panoramica: un'unica telecamera è in grado di sorvegliare un intero ambiente.

Lavoro di installazione minimo per qualsiasi distanza

Il collegamento a una rete di computer consente di utilizzare componenti IT comuni ed economicamente convenienti (fibra ottica, cavi tradizionali o tecnologia wireless).

Le telecamere intelligenti riducono il numero di dispositivi di memorizzazione

Il concetto decentralizzato di MOBOTIX consente di memorizzare su un DVR un numero di telecamere di 10 volte superiore.

Costi di memorizzazione minimi grazie al formato immagine controllato dagli eventi

L'adattamento automatico dell'immagine (frame rate, dimensioni) in caso di movimenti, rumori o segnali di attivazione consente di ridurre le esigenze di larghezza di banda e di memoria.

Costi di alimentazione minimi, nessun sistema di riscaldamento

Il sistema antiappannamento senza riscaldamento consente di alimentare il sistema tramite la rete o un cavo a due conduttori (standard PoE) durante tutto l'anno, nonché di ridurre il cablaggio.

Riduzione dell'80% dei costi di alimentazione di emergenza

Il consumo minimo, pari a ca. 4 Watt durante tutto l'anno (senza riscaldamento) consente l'alimentazione tramite un gruppo di continuità centrale attraverso il cavo di rete.

Robustezza e praticamente nessuna manutenzione

L'alloggiamento con rinforzo in fibra di vetro con cablaggio nascosto e l'assenza di parti meccaniche (nessun obiettivo auto-iris) garantisce una lunga durata.

Software incluso, in grado di gestire anche migliaia di telecamere e DVR

Il software più adatto per ogni applicazione: MxEasy per soluzioni video compatte, MxControlCenter per un sistema di controllo professionale.

Liberamente scalabile: un investimento a prova di futuro

È possibile aggiungere telecamere e memoria nonché impostare il formato immagine, il frame rate e la registrazione per le singole telecamere anche mentre il sistema è in funzione.

Extra e funzioni aggiuntive integrate

Audio, obiettivo, supporto da parete e custodia da esterno (da -30 a +60 °C) in dotazione; microfono e altoparlante sono integrati in con quasi tutti i modelli.